

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**SE VUOI PUOI...DARE DI PIÙ**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**A01- Assistenza Anziani**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### *8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Premettendo, come si è già spiegato, che il progetto è in continuità con quello presentato sul precedente bando ed attualmente in fase di realizzazione, questo si basa su una rilevazione effettiva dei bisogni della popolazione più anziana, fatta tramite il contatto diretto con gli utenti finali.

Quindi se nel precedente progetto, obiettivo principale era quello di individuare “il bisogno” di servizi sociali tra gli anziani, cercando di dare al meglio almeno una prima risposta anche parziale ma comunque non esaustiva rispetto alla totalità delle richieste; in questo progetto si cercherà invece di dare risposte organizzate con metodologie certe e attraverso procedure operative già sperimentate anche nella precedente iniziativa, puntando al soddisfacimento del 100% delle richieste.

Il progetto con riferimento agli obiettivi indicati al punto precedente intende realizzare le seguenti attività che vengono descritte di seguito nel dettaglio.

#### **1. Realizzazione di attività di gruppo socializzanti e di aggregazione per anziani**

- A) Organizzazione di un calendario di attività nei teatri, negli auditorium e nelle sale polifunzionali di proprietà o nella disponibilità delle associazioni di Misericordia sedi locali di progetto ed indicate al punto 25), avendo cura di programmare per ogni sede locale di progetto che dispone di spazi idonei almeno due attività mensili.
- B) Realizzazione, con la programmazione di cui al punto precedente delle seguenti attività:
- Attività ludiche per gli anziani svolte con la partecipazione dei volontari come giochi a carte, tombola, proiezioni di film, ascolto della musica.
  - “Merende insieme” preparate dai volontari e consumate insieme agli anziani che frequentano i locali e gli spazi messi a disposizione delle Misericordie sedi locali di progetto.
  - Lettura dei quotidiani e commento delle notizie di attualità con i volontari.
  - Svolgimento di laboratori assistiti in cui gli anziani possano esprimere le loro capacità e mantenere una buona manualità (uncinetto, cucito, produzioni di semplici manufatti ecc...).
  - Momenti di incontro tematici, aperti anche all'esterno, in cui gli anziani potranno portare le loro esperienze di vita ed essere parte di un dibattito.

- Partecipazione gratuita degli anziani agli spettacoli in programmazione nei teatri che sono nella disponibilità delle Misericordie sedi locali di progetto. Programmazione di spettacoli rivolti direttamente ad un pubblico di persone anziane e realizzati da compagnie teatrali dilettantistiche o comunque presenti sul territorio.
- C) Promozione sul territorio delle attività realizzate al punto precedente attraverso la realizzazione e diffusione di depliant e manifesti, articoli sulla stampa locale, pubblicazioni web sui siti di riferimento degli enti interessati al progetto e sui giornalini interni rivolti ai soci.

## **2. Strutturazione e gestione di un servizio di consegna domiciliare dei medicinali per le persone anziane o che comunque sono impossibilitate a reperirli personalmente in tempi rapidi**

- A) Installazione nelle località della provincia più distanti dalle farmacie del territorio (oltre 5 km), in particolare per le località montane, di appositi dispositivi di raccolta delle richieste dei farmaci (ricette del medico inserite in apposite buste che ne garantiscano la privacy) e di segnalazione automatica ad un centrale operativa. I dispositivi di raccolta e segnalazione saranno installati in luoghi pubblici centrali e ben raggiungibili da tutti i cittadini, in particolare, se sarà possibile, nelle vicinanze degli ambulatori dei medici di famiglia.
- B) Promozione e diffusione del servizio sul territorio attraverso incontri con le associazioni, redazione e diffusione di depliant e manifesti, conferenze stampa, passaggi su tv e radio locali oltre a pubblicazioni web sui siti di riferimento degli enti interessati al progetto
- C) Predisposizione di tre centrali di raccolta delle richieste operative 24h su 24 che permettano di ricevere le richieste di consegna dei medicinali degli utenti in ogni momento e che smisteranno il servizio di consegna alla sede locale di progetto più vicina al richiedente. Le centrali saranno divise una per la montagna, una per la piana pistoiese ed una per la Valdinievole.
- D) Espletamento delle consegne dei medicinali che saranno evase entro le 48 h dalla richiesta dell'utente. I medicinali saranno acquistati nelle farmacie del territorio ed il richiedente dei medicinali dovrà soltanto corrispondere l'importo del ticket anticipato ai volontari dell'associazione che avrà ritirato i medicinali.
- E) Monitoraggio mensile delle richieste e delle consegne effettuate, divise per territorio esprimendo solo dati aggregati nel rispetto della privacy dei cittadini.

## **3. Organizzazione e gestione di un servizio di consegna delle risposte delle analisi mediche, al domicilio delle persone anziane che hanno difficoltà a ritirarle autonomamente**

- A) Promozione e diffusione del servizio sul territorio direttamente agli anziani che possono averne bisogno e che frequentano i centri prelievo delle Misericordie sedi locali di progetto o che ricevono al domicilio gli infermieri che operano i prelievi ematici; inoltre promozione del servizio attraverso incontri con le associazioni, redazione e diffusione di depliant e manifesti, conferenze stampa, passaggi su tv e radio locali oltre a pubblicazioni web sui siti di riferimento degli enti interessati al progetto
- B) Consegna dei referti direttamente al domicilio degli utenti a cura dei volontari che coordineranno il servizio con quello di consegna dei medicinali a domicilio, in modo da ottimizzare gli spostamenti ed i viaggi dei mezzi e dei volontari stessi.
- C) Monitoraggio mensile delle richieste e delle consegne di referti medici a domicilio, divise per territorio esprimendo solo dati aggregati nel rispetto della privacy dei cittadini.

**4. Pianificazione e gestione di un servizio di consegna di pasti caldi a domicilio per quegli anziani che hanno difficoltà a gestirne autonomamente la preparazione nella loro vita quotidiana**

- A) Organizzazione pratica e di dettaglio di un itinerario di consegna dei pasti al domicilio degli anziani, a partire da un elenco di persone anziane che necessitano del servizio realizzato nel precedente progetto di Servizio Civile Nazionale ed attualmente in corso, anche con la collaborazione dei Servizi Sociali del territorio.
- B) Individuazione delle mense comunali e di quelle disponibili nelle sedi locali di progetto gestite dalle Misericordie, più funzionali in relazione all'itinerario determinato al punto A) per l'erogazione dei pasti.
- C) Reperimento dei pasti e consegna degli stessi al domicilio degli anziani, attraverso l'utilizzo di mezzi idonei e di contenitori termici monopasto Inox. La frequenza e gli orari stabiliti al punto A) saranno comunicati agli utenti del servizio ed ai loro familiari.

**5. Attivazione di apparati di telesoccorso presso il domicilio delle persone anziane con problemi di salute che vivono da sole**

- A) Promozione ed informazione mirata ai possibili utenti anziani che vivono da soli e che hanno problemi di salute, sull'utilità e sulle modalità di funzionamento del dispositivo di telesoccorso.
- B) Installazione degli apparati presso l'abitazione degli utenti e collegamento del dispositivo alla Centrale 118 dell'ASL che coordina gli interventi sul territorio.
- C) Monitoraggio mensile delle richieste e delle installazioni degli apparati effettuate, divise per territorio ed esprimendo solo dati aggregati nel rispetto della privacy dei cittadini.

## 6. Trasporto sociale e sanitario

- A) Evasione di tutte le richieste di trasporto sociale (accompagnamento a fare la spesa, commissioni, visite specialistiche ecc...) ricevute dalla sede locale di progetto e provenienti dagli anziani e/o dai servizi sociali che si occupano di loro.
- B) Evasione di tutte le richieste di trasporto sanitario ordinario anche con mezzi attrezzati (ambulanze e furgoni idonei al trasporto di disabili) per e da ospedali, centri di riabilitazione e di cura ecc..., provenienti dagli anziani e/o dai servizi sanitari del territorio e che si occupano di loro.

Di seguito il diagramma di Gantt sulle attività del progetto esemplifica la tempistica.

ATTIVITA	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1-A												
1-B												
1-C												
2-A												
2-B												
2-C												
2-D												
2-E												
3-A												
3-B												
3-C												
4-A												
4-B												
4-C												
5-A												
5-B												
5-C												
6-A												
6-B												

### 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Nell'ambito della realizzazione del progetto i volontari del SCN saranno affiancati, specialmente durante la fase iniziale del progetto ma comunque per tutta la durata dello stesso, da personale dell'ente adeguatamente formato e preparato al compito, sia volontario che a contratto.

Per ogni sede locale di progetto oltre agli OLP di riferimento ed indicati nel

progetto, sarà presente un coordinatore delle attività socio-sanitarie con esperienza di almeno triennale e con la qualifica di soccorritore di livello avanzato.

Ogni sede locale di progetto avrà a disposizione operatori, volontari e non con la qualifica almeno di soccorritore livello base che potranno affiancare ed indirizzare i volontari del SCN nello svolgimento delle loro mansioni, nel rapporto di almeno 1 operatore ogni due volontari del SCN. La metà di questi operatori saranno esperti dei servizi alla persona ed avranno esperienza di almeno due anni nelle attività di consegna a domicilio di farmaci, dei pasti, delle risposte delle analisi mediche e del trasporto sociale e sanitario, mentre l'altra metà potrà dimostrare la stessa esperienza nelle attività di animazione con gli anziani.

In ogni sede locale di progetto si formerà comunque un gruppo affiatato tra gli OLP previsti, il Coordinatore dei servizi, volontari esperti e/o operatori alle dipendenze della misericordia di riferimento (nel rapporto di 1 un volontario/operatore ogni due volontari assegnati come già specificato) e volontari del SCN, che periodicamente si incontrerà (almeno 2 volte al mese) per coordinare al meglio lo svolgimento delle attività ed affrontare le criticità che si incontreranno durante il percorso.

Per seguire le attività previste e supportare i volontari del SCN richiesti nel progetto (50 complessivamente tra tutte le sedi locali di progetto come indicato al punto 9), saranno messi a disposizione almeno 25 volontari e/o operatori dipendenti delle misericordie sedi locali di progetto, oltre agli OLP previsti al punto 16) e ad un coordinatore dei servizi per ogni sede locale.

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari del Servizio Civile Nazionale saranno impiegati in tutte le attività previste al precedente punto 8.1 e saranno sempre affiancati da operatori dell'ente con esperienza, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'Operatore Locale di Progetto sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità. Nello specifico le attività che i volontari del Servizio Civile Nazionale svolgeranno saranno le seguenti:

- Attività di animazione rivolta agli anziani nei centri delle Misericordie sedi locali di progetto
- Organizzazione e conduzione di incontri e dibattiti a tema anche aperti al pubblico, dove saranno protagonisti gli stessi anziani
- Installazione dei dispositivi di raccolta e di segnalazione delle richieste di medicinali sul territorio
- Raccolta delle richieste di medicinali dalla centrale operativa
- Consegna dei farmaci a domicilio
- Consegna dei pasti a domicilio
- Consegna dei referti delle analisi mediche a domicilio
- Trasporto socio-sanitario degli anziani sul territorio
- Promozione e pubblicizzazione delle attività promosse dal progetto

- Monitoraggio dei servizi resi attraverso il progetto ed adesione ricevuta dagli utenti del territorio

I volontari del SCN dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse dal progetto e quindi dovranno essere e sentirsi responsabilizzati direttamente nella riuscita del progetto. Questo, a nostro avviso, aumenterà il loro entusiasmo e la riuscita delle iniziative che andranno a realizzare.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto: in tutte le sedi di attuazione*

50

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 monte  
ore annuo –  
minimo 12 h  
settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a trasferimenti giornalieri in ambito regionale, disponibilità a svolgere il servizio talvolta anche in giorni festivi, disponibilità alla flessibilità oraria.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Quarrata	Quarrata			4	Tommaso Coppola	25/02/1975	CPPTMS75B25E791P	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
2	Quarrata	Quarrata			4	Stefano Meoni	28/09/1978	MSNSFN78P28G713I	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
3	Momigno	Marliana			2	Roberta Traversari	11/03/1967	TRVRR767C51G713S	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
4	Gello	Pistoia			2	Diletta Frosetti	03/07/1956	FRSDTT56L43G713N	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
5	Gello	Pistoia			3	Massimiliano Buracchi	05/12/1975	BRCMSM75T05G713I	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
6	Pieve a Nievole	Pieve a Nievole			4	Claudio Munari	08/04/1963	MNRCLD63D08E715X	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
7	Agliana	Agliana			4	Simonetta Morosi	14/08/1965	MRSSNT65M54G999F	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
8	Monsummano Terme	Monsummano Terme			4	Valeriano Paolacci	18/03/1977	PLCVRN77C18G713L	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
9	Monsummano Terme	Monsummano Terme			4	Stefano Tuci	24/02/1955	TCUSFN55B24G636O	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
10	Popiglio	Piteglio			2	Diego Nardini	13/08/1975	NRDDGI75M13H980Z	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
11	Pracchia	Pistoia			4	Giada Gasperi	10/10/1972	GSPGDI72R50G713R	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
12	Uzzano	Uzzano			4	Laura D'Ulivo	16/06/1958	DLVLNT58H56G491E	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
13	Uzzano	Uzzano			4	Elisa Mazzei	06/10/1980	MZZLSE80R46E715S	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
14	Casalguidi	Serravalle Pistoiese			3	Luciano Menichini	24/08/1949	MNCLCN49M24G713N	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U
15	Pescia	Pescia			2	Alessandra Barsotti	27/01/1978	BRSLSN78A67E715T	Luca Pucci	01/02/1962	PCCLCU62B01G833U

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e

portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- ✓ Identità del gruppo in formazione (6 ore)
- ✓ Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario (4 ore)
- ✓ La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato (4 ore)
- ✓ La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento. (2 ore)
- ✓ La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria. (4 ore)
- ✓ Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali (2 ore)
- ✓ Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze. (4 ore)
- ✓ Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico. (2 ore)
- ✓ Diritti e doveri del volontario di servizio civile (2 ore)
- ✓ Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. (4 ore)
- ✓ La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto. (6 ore)
- ✓ Il lavoro per progetti (2 ore)

34) *Durata:*

42 ore

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Pistoia – via Bonellina, 1 – Pistoia e sedi locali di progetto indicate al punto 16)

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

41) *Durata:*

Le ore complessive di formazione specifica divise nelle sei sezioni precedentemente elencate sono 89

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente